

RETE DIABETOLOGICA DELLA ASL DI ORISTANO

Mariano Meloni

Roma, 31 maggio 2013

L'AZIENDA

163.678	abitanti 2012
- 2.566	variazione rispetto 2011
201	Ind. vecchiaia (181-229)
88	comuni
3.040	km2
3	distretti
4	3 ospedali + 1 casa cura
1.721	dipendenti
€ 251.409.116	costi produzione 2012
5,8%	Prevalenza diabete
9.280	diabetici



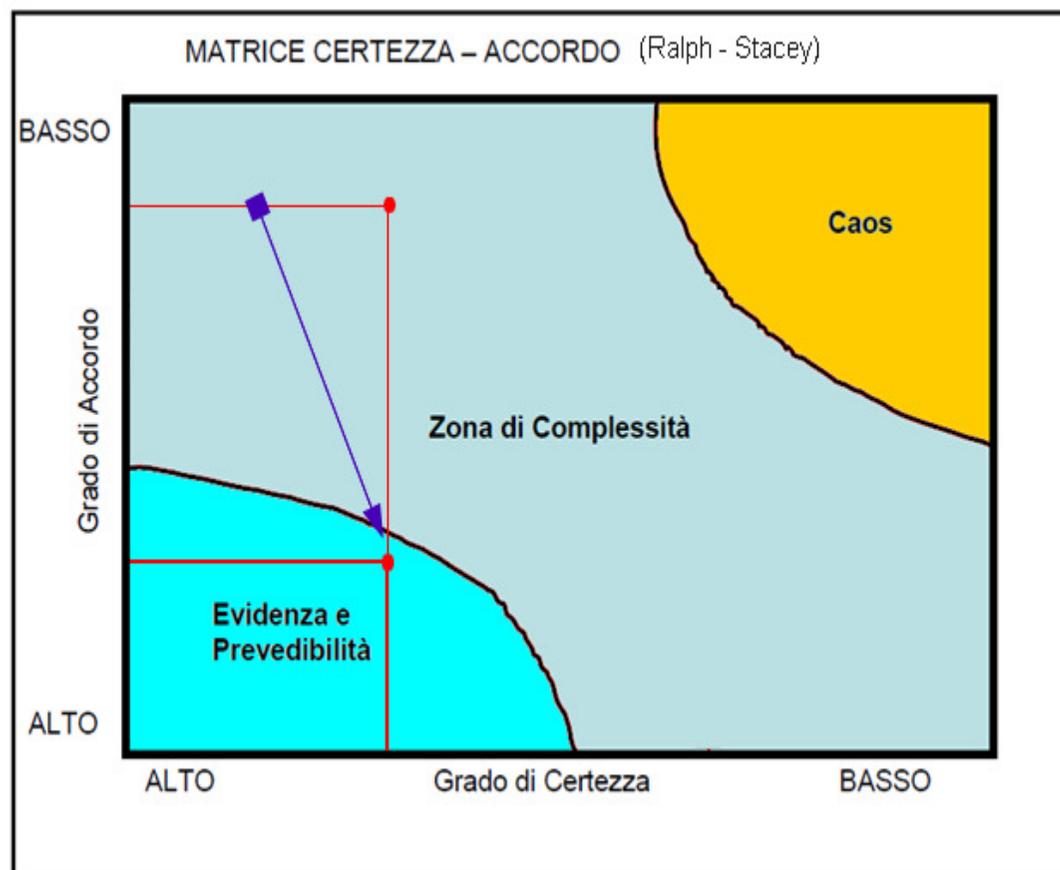
IL PERCORSO

ALTO GRADO DI CERTEZZA

- riferimenti scientifici
- delibere regionali
- delibere aziendali

BASSO GRADO DI ACCORDO

- negoziazione
- siglare protocolli/accordi
- avviare sperimentazioni



L'ATTO FORMALE

DELIBERA 775 del 10/9/2012

OGGETTO: Istituzione della rete aziendale di Malattie Metaboliche e Diabetologia.

DELIBERA

a) di istituire e attivare nella ASL di Oristano una **area tematica** dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete denominata: rete di Malattie Metaboliche e Diabetologia della ASL, rete organizzativa funzionale che garantisce uniformità delle attività prevenzione, di riabilitazione e di cura attraverso l'assistenza ambulatoriale o in day service su tutto il territorio dalla ASL tramite la U.O. di Diabetologia e la Specialistica Ambulatoriale e Convenzionata, articolando la stessa attività su base Distrettuale, che in base ai bisogni di cura del paziente potrà essere potenziata con livelli assistenziali in regime di day-hospital e assistenza ospedaliera;

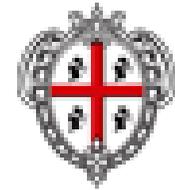
http://www.asloristano.it/documenti/5_96_20120912112921.pdf (delibera)

http://www.asloristano.it/documenti/5_96_20120912113025.pdf (allegato)

MODELLO ORGANIZZATIVO

area tematica definizione

È una modalità organizzativa che risponde a esigenze di coordinamento che implicano processi trasversali a più unità operative dipartimentali, distrettuali, aziendali, o interaziendali. Migliora efficienza ed efficacia delle soluzioni organizzative, garantisce unitarietà ai processi, qualifica le risposte assistenziali. Questa soluzione è particolarmente utile nei casi di gestione dei servizi in rete, oppure nel caso di nuovi bisogni che implicano attività preliminari di sperimentazione, di analisi e di valutazione per la costruzione e la messa a regime di nuovi processi e relative competenze.



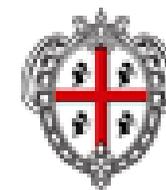
PRINCIPI E OBIETTIVI

L'area tematica migliora

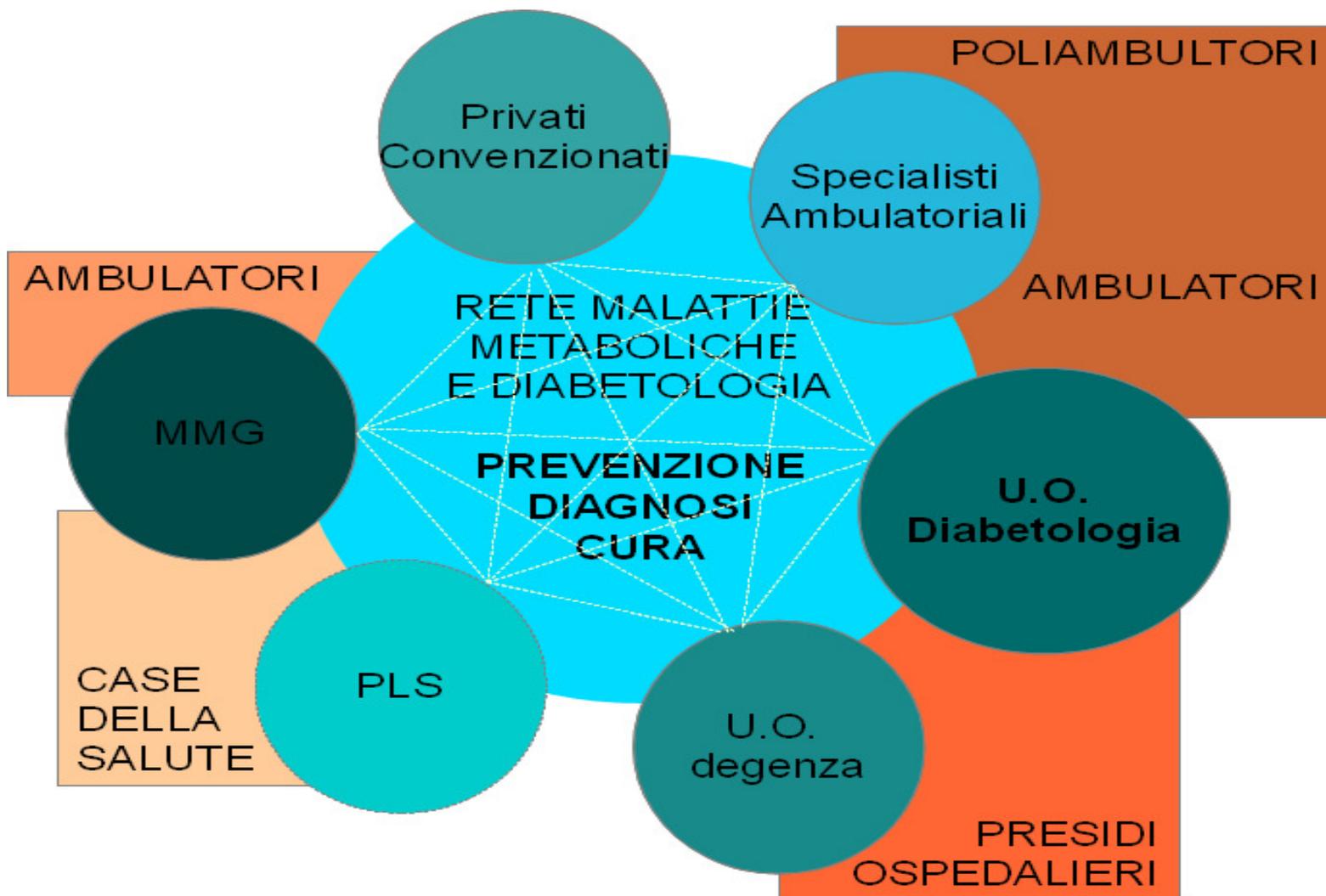
- EFFICACIA
- APPROPRIATEZZA & QUALITÀ
- EQUITÀ
- EFFICIENZA
- ECONOMICITÀ

e ha lo scopo

- innalzamento dello standard assistenziale
- miglioramento della qualità della vita
- umanizzazione delle cure
- riduzione dei ricoveri inappropriati
- riduzione delle complicanze del DM,
- razionalizzazione e ottimizzazione della spesa

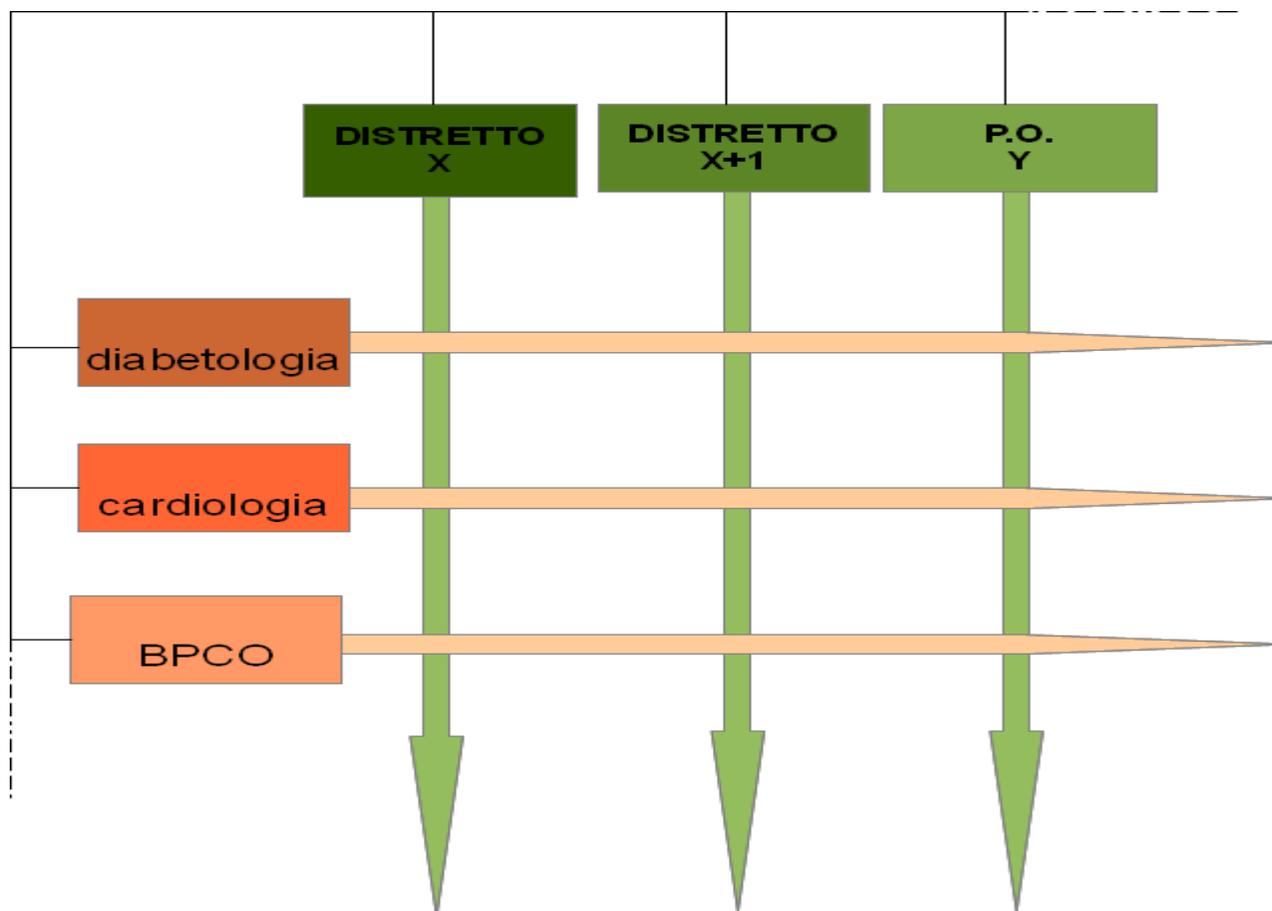


LA RETE 1



LA RETE 2

STRUTTURA A MATRICE



LA RETE 3

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
garantisce omogeneità e continuità di cura	espone gli operatori a una duplice autorità, può creare confusione
Si adatta a cambiamenti frequenti e ambiente instabile	implica che gli operatori abbiano buone capacità interpersonali e ricevano una formazione approfondita
Garantisce l'approccio multidisciplinare orientato al paziente	assorbe molto tempo: comporta frequenti riunioni e sessioni di risoluzione dei conflitti
Garantisce un buon coordinamento interfunzionale	

RISULTATI ATTESI

Per gli outcome attendiamo il prossimo anno, quando avremo sufficienti rilevazioni



.... GRAZIE PER L'ATTENZIONE